



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER IL SERVIZIO RIFIUTI
A.T.O. CATANZARO

N. 02/2020 Data: 20 marzo 2020	Oggetto: Revoca punto 4 Determina DUC n. 26/2019 del 12 dicembre 2019 ad oggetto: <i>Conferimenti presso la discarica sita in località Stretto a Lamezia Terme degli scarti di trattamento dei rifiuti prodotti nell'ATO Catanzaro – Impegno Spesa - società Lamezia Multiservizi Spa. – periodo 14/26 agosto 2019</i> CIG 8140658B7D.
-----------------------------------	--

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO COMUNE

PREMESSO che:

- nella more della riespansione in capo agli ATO delle competenze sul ciclo di rifiuti solidi urbani assegnate eccezionalmente al Commissario delegato per l'Emergenza Ambientale di cui alla L. 148/2011, con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OCDPC) n°57 del 14-03-2013 (GU n° 69 del 22-03-2013), è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria ed individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione, l'Assessorato alle Politiche dell'Ambiente;
- detta ordinanza richiama l'art. 2, c.1, della O.P.C.M. n. 4011 del 22 marzo 2012 che demanda al Commissario delegato la prosecuzione ed il completamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2012, di tutte le iniziative già programmate per il superamento della situazione di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria;
- nell'immediatezza della menzionata OCDPC è stata emanata la L.R. n. 18/2013 che, con le successive modificazioni ed integrazioni, ha dettato la disciplina transitoria delle competenze regionali nelle more del definitivo subentro degli ambiti territoriali ottimali (ATO) e, quindi, dei Comuni quali soggetti competenti nell'organizzazione e della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- il comma 1-bis all'art.3-bis della legge n.148 del 2011, integrato dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 609 della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), stabilisce che *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente..”*;
- la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, emanando la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 *“Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria”* (BUR n. 36 del 11 agosto 2014), con la quale definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;
- la sopra citata L.R. n. 14/2014, all'art. 1, comma 2:
 - lett. b) individua nell'ATO *“la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale”*;
 - lett. c) individua nelle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) *“le ripartizioni territoriali, delimitate all'interno degli ATO, tenuto conto delle diversità territoriali per una gestione efficiente del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati”*;
- nello specifico, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della citata legge regionale, l'ATO Catanzaro coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Catanzaro;
- in data 16 febbraio 2016 è stata sottoscritta la Convenzione, Rep. n. 14, tra i Comuni dell'ATO Catanzaro (sottoscritta da n. 40 Amministrazioni comunali), integrata successivamente dalle Convenzioni di seguito specificate e sottoscritte dai Comuni che inizialmente non vi avevano aderito:

- in data 11 marzo 2016 Convenzione, Rep. n. 43, sottoscritta da n. 31 Amministrazioni comunali;
- in data 27 aprile 2016 Convenzione, Rep. n. 58, sottoscritta da n. 07 Amministrazioni comunali;
- in data 19 giugno 2018 Convenzione, Rep. n. 29, sottoscritta da n. 02 Amministrazioni comunali;
- con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci - ATO CZ - n. 2 del 29 aprile 2016, è stato approvato il Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Catanzaro, composto da n. 9 articoli, in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, redatto ai sensi della L.R. n. 14/2014, art 4, comma 6;
- con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci - ATO CZ - n. 3 del 29 aprile 2016 è stato nominato Presidente della Comunità d'Ambito il Sindaco del Comune di Catanzaro e Vice Presidenti della Comunità d'Ambito i Sindaci del Comune di Lamezia e di Soverato;
- in data 31 dicembre 2018 si è concluso il processo di riordino degli assetti istituzionali previsto dalla L.R. n.14/2014 e, dal 1° gennaio 2019, i Comuni sono subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori, esercitando la competenza relativa all'organizzazione e gestione dell'intero ciclo dei rifiuti attraverso la forma associata della Comunità d'Ambito che, sulla scorta delle decisioni assunte in sede assembleare, opera per il tramite dell'Ufficio Comune, adottando gli atti consequenziali;
- a far data dal 1° gennaio 2020, l'Ufficio Comune dell'ATO assolve pienamente alle proprie funzioni, essendo cessata al 31 dicembre 2019 la delega conferita al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria per la gestione dei contratti;

CONSIDERATO che con propria Determina n. 26 del 12 dicembre 2019 ad oggetto: *Conferimenti presso la discarica sita in località Stretto a Lamezia Terme degli scarti di trattamento dei rifiuti prodotti nell'ATO Catanzaro – Impegno Spesa - società Lamezia Multiservizi Spa. – periodo 14/26 agosto 2019*, è stato determinato, tra l'altro, al punto 4:

«di demandare a successivo provvedimento l'approvazione di schema del contratto disciplinante i rapporti con la Lamezia Multiservizi per il predetto conferimento»;

RICHIAMATE le note prot. SIAR nn. 292938 e 292844 del 13 agosto 2019 e n. 293490 del 14 agosto 2019, con le quali la Regione Calabria, nel dare atto della necessità ed impellenza di reperire siti di smaltimento ha disposto, in via d'urgenza e in piena stagione estiva, il conferimento presso la discarica di Lamezia Terme degli scarti di lavorazione *prodotti dagli impianti pubblici di trattamento RSU per un quantitativo di circa 31.000 tonnellate, con prescrizioni*, al fine di *ripristinare il profilo autorizzato di abbanco del lato est della II vasca*;

VISTA l'Ordinanza Contingibile e Urgente (ex art. 32, LEGGE 833/1978 e s.m.i. ed art. 117 del DLgs n. 112/98) della Presidenza della Regione Calabria n. 246 del 07 settembre 2019, per assicurare la corretta gestione dei rifiuti urbani, nella quale si da atto quanto di seguito riportato:

- **[rif. pag. 8]** *«Alla luce di quanto esposto, attesa l'urgenza di avere disponibili volumetrie in continuità con quelle attuali, a causa della perdurante inerzia dei soggetti competenti che non hanno proceduto all'identificazione dei siti pubblici e alla realizzazione delle discariche di servizio, si ritiene di proporre la rivisitazione dei profili di abbanco, in aumento sino massimo al raggiungimento della quota del profilo di cui al progetto dell'istanza originaria, a condizione che venga assicurato che "le acque superficiali delle aree circostanti alla discarica non defluiscono "naturalmente" sull'area di discarica". Tanto più che in data 26 agosto è stato disposto il sequestro preventivo di alcune aree della discarica pubblica di Lamezia Terme, con conseguente impossibilità di continuare i conferimenti che erano ripresi solo in data 14 agosto.»;*
- **[rif. pag. 10]** *«attraverso la concertazione sono state riattivati alcuni volumi di abbanco pubblici: a Cassano allo Jonio - soprizzo IV buca per 17.000 mc; a San Giovanni in Fiore - FOS a recupero per circa 10.000 mc; a Lamezia Terme - soprizzo della discarica esistente per circa 50.000 mc, entrata in esercizio il 14 agosto 2019 e sequestrata in data 26-8-2019;»;*
- **[rif. pag. 11]** *«la situazione si è ulteriormente aggravata con l'avvenuto sequestro preventivo di alcune aree adiacenti la discarica pubblica di Lamezia Terme, avvenuto in data 26 agosto 2019, con conseguente interruzione dei conferimenti;»;*

TENUTO CONTO che:

- la riapertura della discarica consortile di Lamezia Terme, con la ripresa dei conferimenti degli scarti di lavorazione, è stata autorizzata dalla Regione Calabria nei limiti di quanto autorizzato con Decreto

Regionale n. 1134 del 18 febbraio 2009 e in AIA con DDG n.1134/2009, con l'utilizzo del volume resosi disponibile a seguito dell'asestamento dell'abbanco realizzato;

- la suddetta disponibilità è scaturita dagli esiti degli obbligatori controlli ex D Lgs n.36/2003 e contenuti nella relazione presentata dalla società Lamezia Multiservizi S.p.A. con la nota prot. n. 206 del 04 luglio 2019, assunta dalla Regione al prot. n. 260280 del 11 luglio 2019, che evidenzia una capacità residua nominale della discarica pari a mc 55.000;
- sulla base del Piano Economico Finanziario, redatto dalla Lamezia Multiservizi S.p.A, è stato pattuito il prezzo unitario da corrispondere per il conferimento, pari ad 92,31 euro/ton oltre iva ed ecotassa;
- il conferimento presso la predetta discarica è avvenuto nel periodo dal 14 agosto al 26 agosto 2019, nel corso del quale sono stati conferiti dagli impianti dell'ATO Catanzaro 2.090,68 tonnellate;
- la Regione Calabria, sulla base del consuntivo dei suddetti conferimenti, ha provveduto a ripartire l'occorrente spesa complessiva di € 250.000,00 nella tabella riassuntiva dei costi del servizio per singolo ATO stimato a fine 2019, allegata alla nota prot. SIAR n. 381243 del 05 novembre 2019, attribuendo a questa Comunità la spesa di € 177.000,00 e alla Comunità di Vibo Valentia la restante somma di € 73.000,00, visto che parte di quest'ultima, nelle more dell'attuazione della pianificazione regionale di cui al P.R.G.R. 2016, si avvale del sistema impiantistico dell'ATO Catanzaro;

DATO ATTO che:

- la continuazione dei conferimenti, per come già autorizzato dalla medesima Regione Calabria nel corso del 2019, è da intendersi regolato dal Contratto di Servizio Repertorio n. 377, registrato a Catanzaro con il n.1634, Serie 1°, stipulato in data 04 luglio 2007 tra il Commissario delegato e la Lamezia Multiservizi S.p.A.;
- l'art.3 del suddetto contratto, ai sensi del D. Lgs n.36/2003, stabilisce in anni trenta, il periodo di post-gestione affidato alla medesima Lamezia Multiservizi s.p.a., e che tale periodo è ancora in essere;

RITENUTO che, per le motivazioni fin qui espresse:

- la somma da liquidare, tenuto conto degli effettivi quantitativi conferiti nel periodo 14-26 agosto 2019, relativamente a questa Comunità d'Ambito è pari ad € 177.000,00, inclusa ecotassa e IVA;
- non sussiste la necessità, di cui al punto 4 della determina n. 26/2019, di nuovo contratto disciplinante i rapporti con la Lamezia Multiservizi S.p.A. per il predetto conferimento;

CONSIDERATO che, con i suddetti conferimenti autorizzati, la capacità residua nominale stimata in 55.000 mc non è stata saturata e che pertanto, ad oggi, previa rimozione delle cause ostative che ne hanno interrotto il conferimento, è possibile utilizzare, stante il perdurare della situazione emergenziale, gli ulteriori volumi di conferimento sino alla quota prevista con la citata AIA;

RITENUTO di dover demandare a successivi e puntuali dispositivi, che saranno emanati per competenza da questo Ufficio, la ripresa dei conferimenti degli scarti di lavorazione prodotti dagli impianti dell'ATO Catanzaro presso la discarica di Lamezia Terme;

VISTO:

- il TUEL n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 ("Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria") e ss.mm.ii., anche la normativa nazionale vigente in materia;
- il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 ("Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti");
- il Decreto del Presidente della Comunità d'Ambito dell'ATO Catanzaro del 19 dicembre 2018 prot. n. 6403, con il quale l'Ing. Bruno Gualtieri è stato nominato Direttore dell'Ufficio Comune con l'attribuzione dei propri previsti della L.R. n. 14/2014;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, I° comma del D. Lgs n. 267/2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n.174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazioni in Legge n.213 del 07 dicembre 2012;

DETERMINA

1. DI PRECISARE che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. DI REVOCARE il punto 4 della propria Determinazione del DUC n.26/2019 ad oggetto *Conferimenti*

presso la discarica sita in località Stretto a Lamezia Terme degli scarti di trattamento dei rifiuti prodotti nell'ATO Catanzaro – Impegno Spesa - società Lamezia Multiservizi Spa. – periodo 14/26 agosto 2019, che disponeva testualmente quanto di seguito riproposto: «di demandare a successivo provvedimento l'approvazione di schema del contratto disciplinante i rapporti con la Lamezia Multiservizi per il predetto conferimento»;

3. DI DARE ATTO:

- **che i conferimenti degli scarti di lavorazione presso la discarica di località Stretto del Comune di Lamezia Terme, autorizzata in AIA con DDG n.1134/2009 ed in conformità alla nota autorizzativa della Regione Calabria prot. n. 292844 del 13 agosto 2019, hanno avuto luogo per il periodo 14 - 26 agosto 2019, con una spesa per l'ATO Catanzaro di € 177.000,00 compreso IVA ed ecotassa, e sono legittimamente regolati dal Contratto di Servizio Repertorio n. 377, registrato a Catanzaro con il n.1634, Serie 1°, stipulato in data 04 luglio 2007 tra il Commissario delegato della Regione Calabria e la Lamezia Multiservizi S.p.A.;**
- **che la predetta Determina n. 26/2019, nella parte rimanente, mantiene la piena efficacia e validità;**

4. DI TRASMETTERE la presente determinazione alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, nonché al Presidente e Segretario dell'ATO Catanzaro ed alle Amministrazioni comunali in atto interessate;

5. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito dell'Amministrazione comunale di Catanzaro;

6. DI DICHIARARE il presente atto, immediatamente esecutivo.

**Il Direttore
dell'Ufficio Comune
della Comunità dell'ATO Catanzaro
Ing. Bruno Gualtieri**

